

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 13 (1943-1944)
Heft: 4

Artikel: Oscar Nussio : disegnatore
Autor: Zandralli, A.M.
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-14223>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 22.01.2025

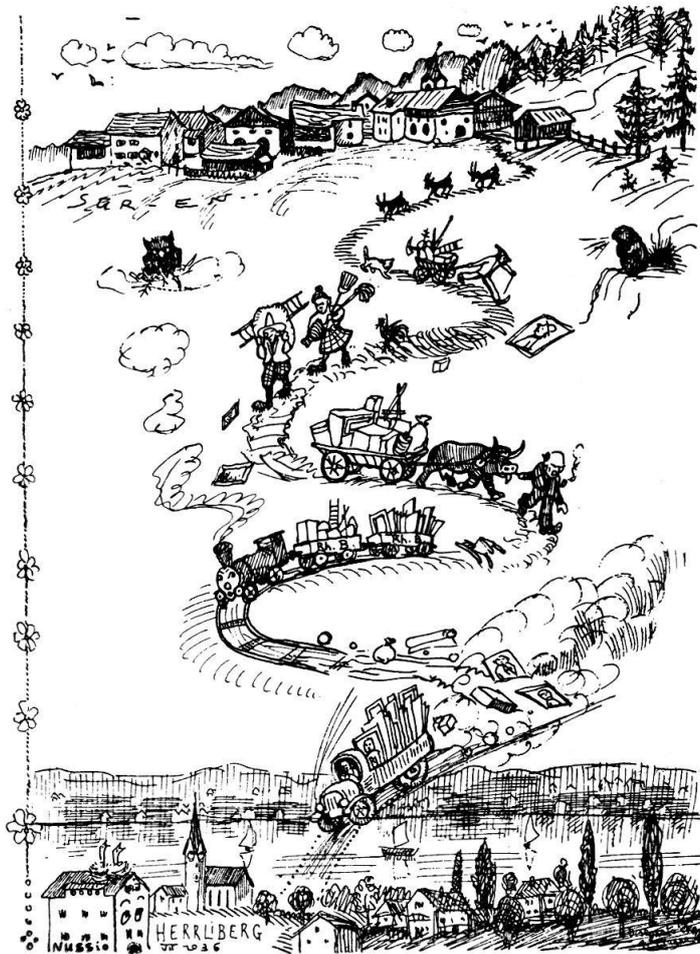
ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

OSCAR NUSSIO - Disegnatore

A. M. Zandralli

Oscar Nussio, nato 31 VII 1899, ha cominciato la sua attività di pittore quale paesista, ma «intercalando di tempo in tempo i primi faticosi tentativi di ritratti». Nel 1924 scriveva poi (Almanacco 1930, pag. 98):

«Date le mie qualità di ritrattista, sono spesso incitato a preferire quel campo d'attività, ma sono troppo geloso della mia libertà, e amo troppo Natura, per



Oscar Nussio / Sammartino (trasloco da Ardez-sur-En a Herrliberg)

limitarmi a riprodurre di continuo fisionomie (spesso antipaticissime) dei miei simili. Tengo però molto al ritratto, poichè le difficoltà che volta per volta ci sono da vincere onde dare un lavoro degno, procurano ad opera finita una soddisfazione maggiore a quella d'un paesaggio ben riuscito. E qui sto con Ugo Oietti quando scrive. Per misurare la potenza d'un pittore si guardi quel ch'egli vale come ritrattista chè solo nel ritratto la lotta tra la natura e il pittore è diretta,

un'anima conro un'anima, senza possibilità di stratagemmi e d'equivoci. Anche i pittori più vincolati nelle formole e negli schermi dominanti ritrovano nel ritratto la loro indipendenza e serenità».

Il pittore è sempre anche disegnatore. Come negli olii, così anche nei disegni egli potrà riprodurre il soggetto nelle forme della realtà più illusoria, potrà rifoggiarlo sino a dargli la veste apparentemente più arbitraria, potrà polarizzarne l'aspetto in un qualche elemento che gli sembrerà essenziale, potrà... Ma basti. Che proceda così o altrimenti, la sua opera sarà sempre una ricreazione del soggetto; anche quando parrà ridarne coscienziosamente i tratti, rivelerà precisi e nitidi le proprie premesse, il proprio atteggiamento, le proprie viste: il proprio carattere. Come egli lo presenterà, è il **suo** soggetto: suo in tutto, ma più nell'atmosfera spirituale. E il disegno sarà sempre un'interpretazione del soggetto, o di Natura.

I ritratti a matita di Oscar Nussio sono sempre fedelissimi a Natura, colgono mirabilmente i sembianti, accentuano spesso quanto più trattiene l'attenzione dell'autore o quanto per lui è essenziale e significativo, danno risalto alle forme nel gioco paziente, minuzioso, delicato delle ombre. Sono ritratti « parlanti ». Parlano, ma rivelando i fondi nell'occhio fisso indagatore, o socchiuso e conturbato nelle maldicenze, o spalancato nell'estasi; nel labbro serrato e lineare della sfida cocciuta, o aperto e ricurvo del sorriso, o rilassato del vago sogno; nella mascella ampia e potente o nella fresca rotondità del viso.

Quale volta il Nussio, osservatore indugia a colpire e a riprodurre i riflessi momentanei dello spirito nelle contrazioni, anche le più fuggevoli, del viso che per esse appare sformato o deformato nel cruccio o nel riso.

Quando l'artista cessasse di partecipare alla vita del suo soggetto, a lui, osservatore, non gli resterà che la maschera, e diventerà caricaturista. — Ricordo sempre un giorno della mia fanciullezza, quando un vecchio vicino di casa venne a portarci la notizia della morte di sua moglie. Il pover'uomo, cieco di un occhio, nascosto sotto una pezzuola nera legata a uno spago dietro la nuca, aveva il viso così stranamente contratto, i peli del viso tirati tutti in una direzione, parlava con una vocetta nuova, fessa, accompagnata da singhiozzi che parevano scoppietti di risa, che noi, i più giovani, scoppiammo... a ridere. Non vedevamo che la maschera, nuova, strana, comica.

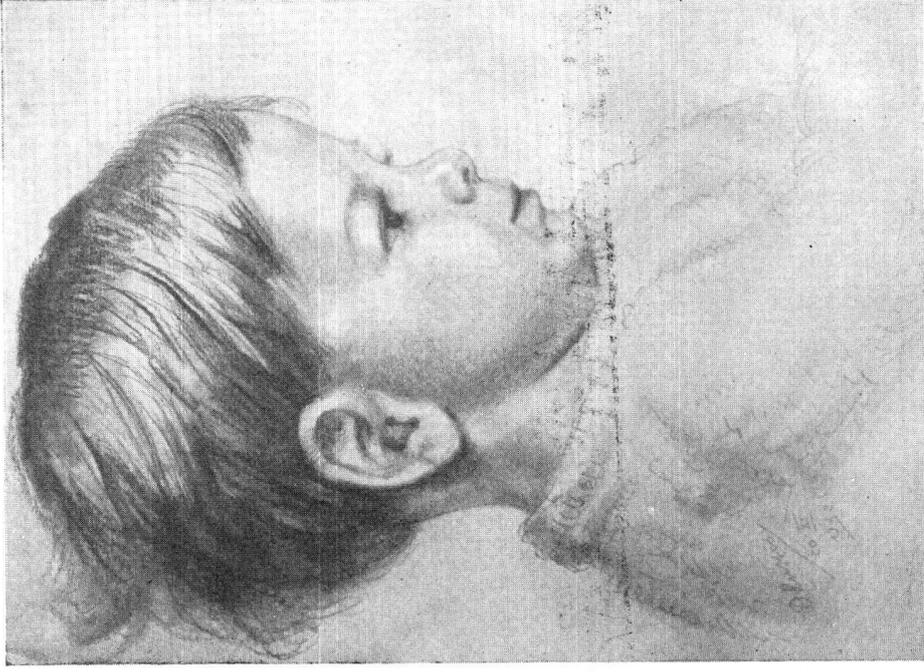
Il Nussio s'è dato presto, per un suo svago, alla caricatura sulla carta e col legno. Con successo, del resto, come lo prova « La chiacchera ». Ma soprattutto negli ultimi anni, durante le ore di ozio militare, in alta montagna quale « osservatore » alla scoperta di velivoli.... Se non scoprì molti velivoli in alto, scoprì via via le singolarità e le storture, sì fisiche che spirituali, dei suoi compagni di posto e di guardia, e creò una serie di caricature, di cui ne diamo due.

Sono caricature un po' troppo dense di figure e di cose, un po' improvvisate nella struttura, un po' crude — quanti riguardi non si perdono in baite e camerate! —, ma saporitamente gustose — se poi altrettanto gustose a chi vi si vede « eternato »? —, ma tali da comprovare ad usura la sua vena mordace.

Caricaturista, il Nussio ha preparato una ricca illustrazione di proverbi zuri-gani. Speriamo trovi presto l'editore che la diffonda. E farà il buon sangue.



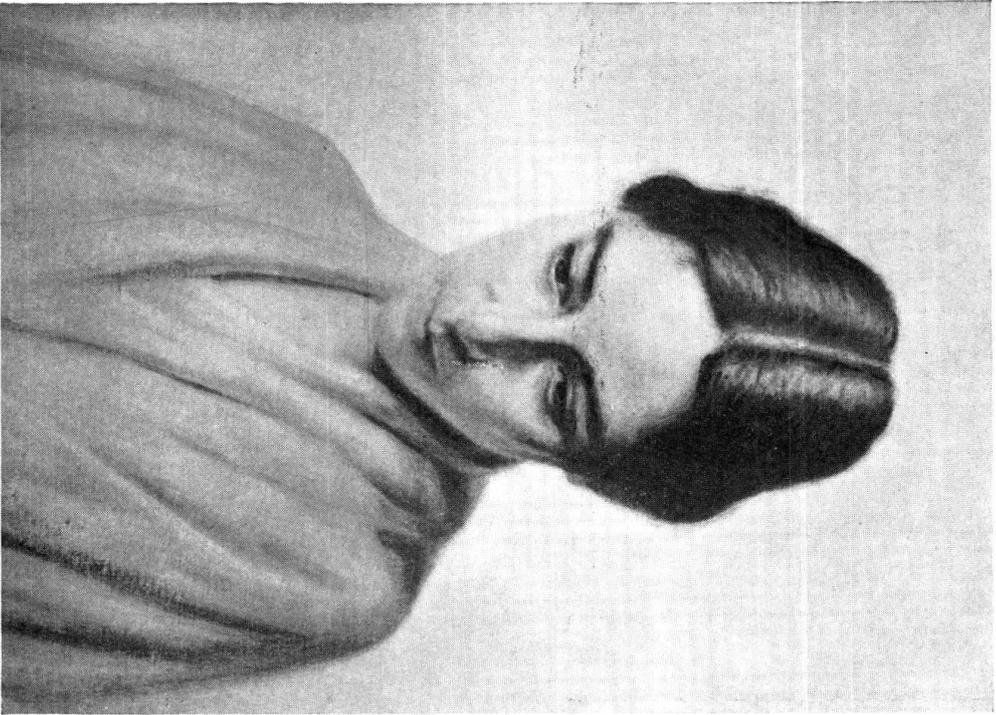
Oscar Nussio / Autoritratto



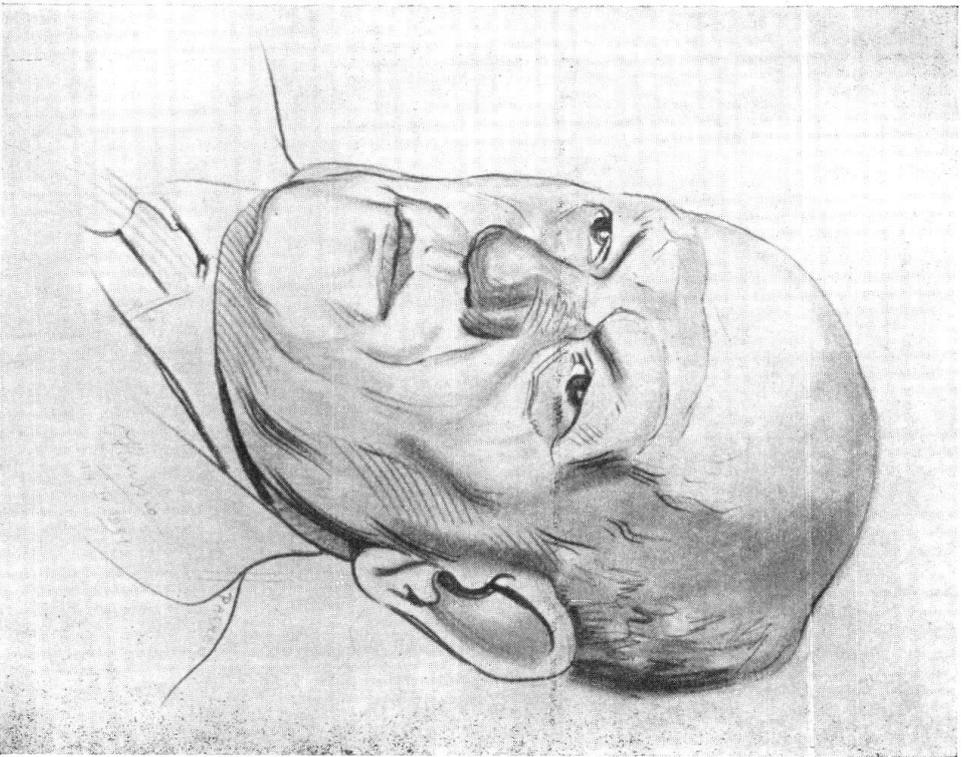
Oscar Nussio / Testa di bimbo



Oscar Nussio / Testa di bimbo



Oscar Nussio / Testa di donna



Oscar Nussio / Testa di vecchio



Oscar Nussio / Posto d'avvistamento....



Oscar Nussio / Posto d'avvistamento....